



---

## DOCUMENTO

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## E DOCUMENTI ALLEGATI

A cura del Gruppo di lavoro  
"Relazione al bilancio EELL"

Area "Economia degli Enti locali"

### CONSIGLIERI DELEGATI

Davide Di Russo – Vicepresidente  
Remigio E.M. Sequi - Consigliere

### COMPONENTI

Antonino Borghi - Coordinatore  
Elena Brunetto  
Marco Castellani  
Marco Catalano  
Maurizio Delfino  
Giuseppe Munafò  
Gabriella Nardelli

### RICERCATRICE

Anna De Toni

Marzo 2018

# COMUNE DI CARGEGHE

Provincia di SASSARI

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno  
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA SANTINA MURA

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Fondo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	16
Fondo Pluriennale vincolato .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	18
Fondi spese e rischi futuri .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	29
CONTO ECONOMICO .....	29
STATO PATRIMONIALE .....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CONCLUSIONI .....	36

# Comune di Cargeghe

## Il Revisore Unico

Verbale n. 10 del 23/04/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cargeghe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 23/04/2018

Il Revisore Unico

Dott.ssa Santina Mura

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Santina Mura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 08/05/2017;

- ◆ ricevuta in data 13/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 09/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.49 del 27/11/2017;

#### **RILEVATO**

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del COROS;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.19 e nelle carte di lavoro. Si precisa che per le n.4 variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel e le n.2 variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel il Revisore non ha espresso parere in quanto non dovuto;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

# CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 31/074/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 26/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.262 reversali e n. 1.642 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.442.825,07
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.442.825,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.442.825,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	295.380,22
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>295.380,22</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 295.380,22 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	1.242.203,29	1.371.416,19	1.442.825,07
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro192.537,05, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017	
Accertamenti di competenza	+	1.485.974,92	
Impegni di competenza	-	1.534.761,25	
<b>SALDO</b>		- 48.786,33	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	220.749,63	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	149.504,21	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		22.459,09	

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>22.459,09</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	170.077,96
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		192.537,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.371.416,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		84.191,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.113.465,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		926.450,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		69.231,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		57.739,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>144.236,14</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		15.700,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>159.936,35</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		154.377,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		136.558,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		192.984,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		371.046,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		80.273,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>32.600,70</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>192.537,05</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>159.936,35</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.700,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>144.236,14</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	84.191,26	69.231,12
FPV di parte capitale	136.558,37	80.273,09

*(eventuale)*

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>intervento</b>	<b>fonti di finanziamento</b>	
Lavori di restauro fontana e lavatoio	Avanzo di amministrazione	
Lavori di restauro edifici di culto	Finanziamento Sardegna	Regione
Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici"	Finanziamento Sardegna	Regione
Manutenzione e sistemazione vie, strade e piazze comunali	Finanziamento Sardegna	Regione

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	82.927,19	82.927,19
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	82.082,08	82.082,08
Per contributi agli investimenti	182.685,52	182.685,52
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	92,82	92,82
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>347.787,61</b>	<b>347.787,61</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.694,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	185,65
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>26.879,65</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	3.688,02
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>3.688,02</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>23.191,63</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

### Risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro1.393.783,56, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.371.416,19
RISCOSSIONI	(+)	312.187,92	1.309.541,47	1.621.729,39
PAGAMENTI	(-)	161.493,99	1.388.826,52	1.550.320,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.442.825,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.442.825,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	125.146,84	176.433,45	301.580,29
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.182,86	145.934,73	201.117,59
Differenza				1.543.287,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			69.231,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			80.273,09
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.393.783,56</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.252.373,35	1.304.878,92	1.393.783,56
di cui:			
a) Parte accantonata	693.120,79	699.700,92	746.057,27
b) Parte vincolata	200.922,00	162.596,61	167.015,11
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	358.330,56	442.581,39	480.711,18

Il Revisore Unico ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>1.393.783,56</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		16.270,67
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		706.850,92
Altri accantonamenti		22.935,68
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>746.057,27</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		167.015,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>167.015,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>		<b>480.711,18</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 26/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	438.129,08	312.187,92	125.146,84	- 794,32
Residui passivi	283.916,71	161.493,99	55.182,86	- 67.239,86

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	192.537,05
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>192.537,05</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		794,32
Minori residui passivi riaccertati (+)		67.239,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>66.445,54</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		192.537,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.445,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.304.878,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-170.077,96
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>1.393.783,56</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**



<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	23.174,21	37.977,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	61.017,02	31.253,57
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>84.191,23</b>	<b>69.231,12</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	136.558,37	80.273,09
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>136.558,37</b>	<b>80.273,09</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il Revisore Unico ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### § **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.270,67

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha stralciato residui attivi iscritti da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 706.850,92 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 668.003,64, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 38.847,28 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	338,93
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	581,02
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>919,95</b>

## Altri fondi e accantonamenti

Spese potenziali per acquisto di beni e servizi	7.485,54
Sgravi e rimborso di tributi	4.594,32
Contributi previdenziali anni precedenti	6.722,74
Fondo rinnovi contrattuali anni 2016 -2017	3.213,13

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	26.694,00	26.399,70	98,90%	294,30	9,57%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.381,64	3.381,64	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
<b>Totale</b>	<b>30.075,64</b>	<b>29.781,34</b>	<b>0,99</b>	<b>294,30</b>	<b>0,10</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	294,30	
Residui totali	294,30	
FCDE al 31/12/2017	28,16	9,57%

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 6.797,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	12.723,41	
Residui totali	12.723,41	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.514,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 2.047,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	29.075,16	
Residui riscossi nel 2017	18.387,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-15.009,19	
Residui al 31/12/2017	25.696,48	88,38%
Residui della competenza	23.031,06	
Residui totali	48.727,54	
FCDE al 31/12/2017	16242,51	33,33%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	3.315,49	863,82	1.481,74
Riscossione	3.315,49	863,82	1.481,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	85,30	86,10	185,65
riscossione	85,30	86,10	185,65
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	42,65	43,30	92,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	42,65	43,30	92,82
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	43,30	92,82
% per spesa corrente	0,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	397,31	
Residui riscossi nel 2017	397,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	237,31	
Residui totali	237,31	
FCDE al 31/12/2017	0	

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia :

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	227.608,77	222.351,95	-5.256,82
102	imposte e tasse a carico ente	17.511,16	16.859,88	-651,28
103	acquisto beni e servizi	543.952,25	498.001,86	-45.950,39
104	trasferimenti correnti	152.492,96	133.284,51	-19.208,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	10.986,87	8.265,88	-2.720,99
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	37.030,44	35.688,77	-1.341,67
110	altre spese correnti	13.153,73	11.997,25	-1.156,48
<b>TOTALE</b>		<b>1.002.736,18</b>	<b>926.450,10</b>	<b>-76.286,08</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 64.019,02;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

		rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	299.512,34	222.351,95
Spese macroaggregato 103	2.255,00	3.583,23
Irap macroaggregato 102	17.949,37	15.568,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese convenzione segreteria macroaggregato 109		35.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>319.716,71</b>	<b>276.503,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>73.097,65</b>	39.744,86
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>246.619,06</b>	<b>236.759,01</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere, in data 18 gennaio 2017, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e*



### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 690,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 8.265,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,44.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,74 %.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

L'ente non ha impegnato spese per acquisto di immobili.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,40%	1,02%	0,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	468.721,23	394.326,49	339.308,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-74.394,74	-55.018,27	-57.739,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>394.326,49</b>	<b>339.308,22</b>	<b>281.568,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	639	721	629
Debito medio per abitante	617,10	470,61	447,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	14.709,23	10.986,87	8.265,88
Quota capitale	74.394,74	55.018,27	57.739,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>89.103,97</b>	<b>66.005,14</b>	<b>66.005,14</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 15.803,51

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 67.239,86

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui non avrebbero avuto effetti sugli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause trattasi di debiti a cui non risulta correlata un'obbligazione giuridica perfezionata, per i quali si è proceduto alla cancellazione (in particolare i residui passivi eliminati sono superiore ai residui attivi)

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					12.658,19	13.038,29	41.878,74
di cui Tarsu/tari					12.658,19	13.038,29	23.031,06
di cui F.S.R o F.S.							4.698,97
Titolo II						4.140,00	125.794,73
di cui trasf. Stato						4.140,00	16.425,00
di cui trasf. Regione							109.369,73
Titolo III							446,95
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							237,31
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	12.658,19	17.178,29	168.120,42
Titolo IV					92.131,64		8.313,03
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					92.131,64		
Titolo V							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	92.131,64	0,00	8.313,03
Titolo IX		2.972,32			206,40		
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>2.972,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.996,23</b>	<b>17.178,29</b>	<b>176.433,45</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I					15.579,96	34.331,47	119.919,24
Titolo II					4.901,43		25.115,49
Titolo III							
Titolo VII		350,00	20,00				900,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>350,00</b>	<b>20,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.481,39</b>	<b>34.331,47</b>	<b>145.934,73</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente con nota prot. n. 1434 del 13.04.2018 ha inoltrato alla Società partecipata Abbanoa Spa la nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci da cui emerge un credito, relativo alla gestione del servizio idrico integrato successivamente al 31.10.2006, di Euro 18.966,57.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 3 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 3 ottobre 2017;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

Il Revisore Unico ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economista	Donatella Manca
Agente contabili interno	Antonella Ledda
Agente di riscossione	Agenzia delle Entrate – riscossioni (ex Equitalia Spa)

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>187.198,00</b>			
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>157.166,16</b>			
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>966.064,59</b>			
a	Proventi da trasferimenti correnti	724.209,04			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	241.855,55			
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>37.393,74</b>		<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.510,63			
b	Ricavi della vendita di beni	2.012,55			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	30.870,56			
<b>5</b>	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
<b>6</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
<b>7</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>

8	Altri ricavi e proventi diversi	7.498,24		A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>1.355.320,73</b>			
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.626,95		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	481.266,75		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.108,16		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	133.284,51			
a	Trasferimenti correnti	133.284,51			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	221.801,38		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	238.308,69		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	22.270,75		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	216.037,94		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	48.039,94		B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.139.436,38</b>			
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>215.884,35</b>			
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,18		C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,18</b>			

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
21	<i>Oneri finanziari</i>				
	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>8.265,88</b>		<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	Interessi passivi	8.265,88			
b	Altri oneri finanziari				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>8.265,88</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-8.265,70</b>			
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	Proventi straordinari	506.296,94		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.481,74			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	504.815,20			E20b

d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>506.296,94</b>			
<b>25</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>461.630,81</b>		<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	461.630,81			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>461.630,81</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>44.666,13</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>252.284,78</b>			
<b>26</b>	<b>Imposte (*)</b>	<b>15.817,19</b>		<b>22</b>	<b>22</b>
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>236.467,59</b>		<b>23</b>	<b>23</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 7.059.990,33.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b> <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			<b>BI</b>	<b>BI</b>

1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	43.071,92	127.562,77	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>43.071,92</b>	<b>127.562,77</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
II 1	Beni demaniali	3.287.193,72	3.703.188,61		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	1.775.917,24	2.036.753,74		
1.9	Altri beni demaniali	1.511.276,48	1.666.434,87		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.242.367,40	2.796.035,13		
2.1	Terreni	518.269,86	527.086,86	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.268.177,77	1.849.841,91		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	238.697,98	252.946,41	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.872,40	17.302,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.416,55	9.712,81		
2.7	Mobili e arredi	21.581,61	283,04		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Altri beni materiali	163.351,23	138.861,60		
9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	891.630,77	891.630,77	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.421.191,89</b>	<b>7.390.854,51</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
				BIII2d	
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>				
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.464.263,81</b>	<b>7.518.417,28</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
I	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
II	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	67.575,22	42.386,34		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	62.876,25	29.075,16		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4.698,97	13.311,18		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	230.379,40	384.384,80		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	230.379,40	384.384,80		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	354,27	2.533,55	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.271,40	8.824,12	CII5	CII5



	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi				
	c	altri	3.271,40	8.824,12		
		<b>Totale crediti</b>	<b>301.580,29</b>	<b>438.128,81</b>		
<b>III</b>		<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>		<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
	1	Conto di tesoreria	1.442.825,07	1.371.416,19		
	a	Istituto tesoriere	1.442.825,07	1.371.416,19		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.442.825,07</b>	<b>1.371.416,19</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.744.405,36</b>	<b>1.809.545,00</b>		
		<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi	2.118,02	2.118,02	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.118,02</b>	<b>2.118,02</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>9.210.787,19</b>	<b>9.330.080,30</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	2.776.884,35	2.776.884,35	AI	AI
<b>II</b>	Riserve	4.046.638,39	3.767.119,11		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	338.689,31		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	-59.170,03		AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	63.930,50	63.930,50	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.703.188,61	3.703.188,61		
	e altre riserve indisponibili				
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio	236.467,59	338.689,31	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>7.059.990,33</b>	<b>6.882.692,77</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri			B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>			C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				

1	Debiti da finanziamento	281.568,59	339.307,85		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	281.568,59	339.307,85	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	143.439,85	196.027,60	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	22.244,42	41.582,11		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	12.534,84	15.024,97		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	9.709,58	26.557,14		
5	Altri debiti	35.433,32	46.307,00	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	45,64	403,01		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	35.387,68	45.903,99		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>482.686,18</b>	<b>623.224,56</b>		
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>					
<b>I</b>	Ratei passivi			<b>E</b>	<b>E</b>
<b>II</b>	Risconti passivi	1.668.110,68	1.824.163,24	<b>E</b>	<b>E</b>
1	Contributi agli investimenti	1.668.110,68	1.824.163,24		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.668.110,68	1.824.163,24		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1.668.110,68</b>	<b>1.824.163,24</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>9.210.787,19</b>	<b>9.330.080,57</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	-149.504,21	-200.749,63		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>-149.504,21</b>	<b>-200.749,63</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e attualmente **esistono su supporto cartaceo le schede di** rilevazione aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Tale schede sono in corso di inserimento nella nuova procedura software integrata con la procedura di gestione contabile.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, con i dati storici in possesso dell'Ufficio, che verranno verificati e aggiornati al termine della procedura di inserimento nel software di gestione acquisito alla fine dello scorso anno

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 17.360,98 anni di riparto del costo 5
- incarichi professionali per progettazioni inerenti il territorio Euro 8.099,30 anni di riparto del costo 5

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è stato correttamente indicato nel rendiconto.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato e economico dell'esercizio	+ / -	importo
		236.467,59
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	- 59.170,03
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		177.297,56

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in ;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce contributi agli investimenti sono rilevati euro 1.668.110,68 riferiti a contributi ottenuti da Regione Autonoma Sardegna

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 174.372,49 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA SANTIJA MURA

